

“DIMECOBIO IV 2021-2024 Progetto per lo sviluppo e la prosecuzione delle attività volte alla definizione delle dimensioni economiche del settore dell’agricoltura biologica ai diversi livelli della filiera”- *CUP n. J89J21011950001*

Relazione tecnica II semestre II annualità

Luglio 2023- 4 gennaio 2024



Febbraio 2024

SOMMARIO

STATO DI ATTUAZIONE DELLE ATTIVITÀ.....	3
1 WP1: OPERATORI, SUPERFICI, ZOOTECNIA (UNITÀ OPERATIVE CIHEAM BARI E ISMEA)	3
1.1 ATTIVITÀ SVOLTE	3
1.1.1 <i>Il monitoraggio strutturale del settore</i>	3
1.1.2 <i>La redazione della reportistica</i>	4
2 WP2: TRADE-COMMERCIO INTERNAZIONALE (UNITÀ OPERATIVA CIHEAM BARI)	5
2.1 ATTIVITÀ SVOLTE	5
2.1.1 <i>Importazioni di prodotti biologici da Paesi terzi</i>	5
2.1.2 <i>Studio delle triangolazioni dei prodotti biologici provenienti da Paesi terzi e destinati al mercato italiano</i>	6
2.1.3 <i>Analisi sugli esportatori di prodotti biologici italiani verso altri Paesi UE ed extra UE</i>	6
2.1.4 <i>Aggiornamento del rapporto ad uso interno delle Autorità e aggiornamento dei valori associati ai fattori di rischio riportati nel DM n. 91718 del 24 febbraio 2021</i>	7
3 WP3: PREZZI, RESE, COSTI E VALORE AGRICOLO (UNITÀ OPERATIVA ISMEA).....	7
3.1 ATTIVITÀ SVOLTE	8
4 WP4: STIMA DEL VALORE AL CONSUMO BIOLOGICO (UNITÀ OPERATIVA ISMEA).....	9
4.1 ATTIVITÀ SVOLTE	10
4.1.1 <i>L'analisi del mercato domestico</i>	10
4.1.2 <i>L'analisi del mercato extradomestico</i>	10
5 WP5: DIVULGAZIONE DELLE INFORMAZIONI (UNITÀ OPERATIVE ISMEA E CIHEAM BARI)	11
5.1 ATTIVITÀ SVOLTE	11
5.1.1 <i>Redazione e aggiornamento del portale SINAB</i>	11
5.1.2 <i>Reportistica dell'analisi di settore</i>	12
5.1.3 <i>Diffusione attraverso la partecipazione convegnistica</i>	13
5.1.4 <i>Assistenza tecnica informatica del portale SINAB</i>	14
6 WP6: MONITORAGGIO CASI DI CONTAMINAZIONE DA PRODOTTI NON AMMESSI SUI PRODOTTI BIOLOGICI IN ITALIA E NEI PAESI EUROPEI (UNITÀ OPERATIVA CIHEAM BARI)	15
6.1 ATTIVITÀ SVOLTE	15
6.1.1 <i>Raccolta, elaborazione ed analisi dei dati disponibili da diverse fonti sui casi di contaminazioni da sostanze non ammesse sui prodotti biologici in Italia e di informazioni circa le procedure di gestione dei suddetti casi</i>	15
7 WP7: ITER PER L'AGGIORNAMENTO E LA REVISIONE DEL QUADRO GIURIDICO NAZIONALE IN MATERIA DI AGRICOLTURA BIOLOGICA (UNITÀ OPERATIVA ISMEA). 16	
7.1 ATTIVITÀ SVOLTE	17
7.1.1 <i>Supporto alla definizione del quadro giuridico nazionale</i>	17
8 ATTIVITÀ A SUPPORTO DELL'UFFICIO PQAI 1	19

Stato di attuazione delle attività

1° Luglio 2023- 4 Gennaio 2024

Nei paragrafi che seguono si illustrano in dettaglio le attività svolte per ciascun work package nel periodo indicato.

1 WP1: Operatori, superfici, zootecnia (unità operative CIHEAM Bari e ISMEA)

Il WP 1 è dedicato al monitoraggio strutturale e produttivo del settore biologico. Le attività previste riguardano, in particolare, l'acquisizione, il controllo e l'elaborazione dei dati delle superfici delle colture vegetali del contingente zootecnico, delle produzioni e del numero di operatori. I dati sono analizzati incrociando fonti diverse (Organismi di Controllo, Sistema Informativo Biologico (SIB), Regioni informatizzate, ecc.) e la loro elaborazione è finalizzata alla produzione delle statistiche di settore richieste da Eurostat, della reportistica e delle analisi economiche del settore e delle sue filiere.

1.1 Attività svolte

1.1.1 Il monitoraggio strutturale del settore

Nel semestre in oggetto:

- in continuità con il periodo precedente, è proseguito il confronto con Eurostat sulle statistiche annuali relative all'Agricoltura biologica. L'attività ha riguardato il rapporto nazionale sulla qualità dei dati relativi alla produzione biologica che l'Italia è tenuta a fornire ad EUROSTAT: il "*National Quality Report*" (già inviato nei termini previsti il 28/06/23) e la trasmissione dei dati relativi all'anno 2022 attraverso la piattaforma informatica ESS Metadata Handler production. Rispondendo alle osservazioni giunte da EUROSTAT nel mese di agosto 2023, il gruppo di lavoro ha garantito il supporto statistico in merito alle rettifiche richieste sul *Quality Report* e l'aggiornamento dei singoli dataset per l'anno 2022 con relativa nuova trasmissione corredata da chiarimenti di natura tecnica ad EUROSTAT sulle piattaforme dedicate.

In particolare per la richiesta specifica relativa al:

- DATASET_1B sono state verificate le anomalie riscontrate attraverso un controllo dei dati sia di fonte SIB che di fonte OdC considerando i diversi codici NACE e l'analisi della serie storica;
- DATASET 2 (superfici e produzioni vegetali) e 3 (contingente e produzioni zootecniche), in sinergia con la complessa attività del WP3, relativa alla stima delle produzioni vegetali e zootecniche, si è proceduto all'integrazione dei dati di

produzione 2022 con la compilazione delle tabelle dedicate e alla conferma dei dati di superficie 2022.

Sempre in tale ambito, a novembre il gruppo di lavoro ha condiviso con ISTAT la metodologia e la tempistica per la compilazione del questionario sul monitoraggio strutturale del settore biologico italiano inviato da DG AGRI ad ISTAT e da EUROSTAT all'ufficio PQAI1, e in seguito ha partecipato alla riunione organizzata dalla DG AGRI ed Eurostat sulle statistiche dell'agricoltura biologica (Data collection for Annual Organic Statistics) nell'ambito del GREX (Expert Group on Organic Production). Tale incontro ha avviato il processo di miglioramento della qualità del dato statistico europeo sull'agricoltura biologica auspicato da Eurostat, attraverso l'approfondimento e il confronto tra i Paesi membri in conformità al Reg. (UE) 2022/2379 relativo alle statistiche sugli input e sugli output agricoli (SAIO) e i relativi atti di esecuzione. Per il nostro Paese, tale processo dovrà risolvere le discrepanze tra i dati elaborati con il monitoraggio strutturale annuale e diffusi attraverso il SINAB con i dati raccolti nel censimento agricolo ai sensi del Reg. (UE) 2018/1091 sulle statistiche agricole integrate (IFS).

Al fine di migliorare il monitoraggio statistico del settore, in occasione del SANA 2023, nello stand istituzionale del MASAF, è stato organizzato sul tema un incontro di natura tecnica con gli OdC. In tale contesto, con la partecipazione dell'ISTAT sono stati illustrati i punti di rilievo per il settore biologico del regolamento 2022/2379 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alle statistiche sugli input e output agricoli (SAIO) che sarà attuato dal 2025 e che impatterà nel merito sul monitoraggio tradizionale del settore strutturale e produttivo. A tale riguardo è stata anticipata l'intenzione del MASAF di effettuare una ricognizione, attraverso la somministrazione di un questionario, delle modalità di raccolta dei dati da parte degli OdC e delle relative criticità affinché si possano trovare soluzioni di efficientamento del processo di raccolta e omogeneizzazione delle metodologie seguite anche per le stime di dati non disponibili. A questo proposito sono stati effettuati anche incontri informali di approfondimento con alcuni OdC. Il questionario per la mappatura è stato definito dal gruppo di lavoro e condiviso con l'ufficio PQAI1 e a ottobre trasmesso a tutti gli OdC. 12 OdC su 21 hanno restituito entro la fine del 2023 le informazioni richieste, e segnalato diverse criticità, soluzioni e proposte;

- a dicembre è stata completata la redazione dei capitoli relativi alle superfici e agli operatori della Scheda di settore olivicola biologica;
- infine, a fine anno, sono state avviate le attività propedeutiche al monitoraggio strutturale e produttivo 2023: la richiesta da inviare agli Organismi di Controllo e alle Regioni Informatizzate, e l'aggiornamento dei format di raccolta dati da trasmettere contestualmente alla lettera di richiesta. Al fine di integrare l'acquisizione dei dati relativi alla zootecnia, i format di raccolta dati sono stati implementati con la nuova rilevazione di dettaglio regionale delle consistenze e delle produzioni.

1.1.2 La redazione della reportistica

Le elaborazioni dei dati di superfici, operatori, acquacultura e zootecnia e le relative analisi, sono state utilizzate per:

- ✓ l'aggiornamento e l'integrazione dei dati rappresentati nelle infografiche realizzate per il settore vitivinicolo e di quelle generali sull'agricoltura biologica per il 2022;
- ✓ la redazione della consueta presentazione annuale del MASAF per l'Osservatorio SANA 2023 sui dati strutturali del comparto (dati superfici e operatori a livello nazionale e regionale relativi al 2022, dei principali Paesi europei e all'analisi comparata, incidenze del biologico per coltura e per Regioni);
- ✓ una presentazione sul dimensionamento del settore della viticoltura biologica con l'aggiornamento dei dati al 2022 della relativa Scheda di settore, in occasione dell'evento dedicato, organizzato nello stand istituzionale Masaf-Ismea al SANA 2023;
- ✓ l'aggiornamento della sezione navigabile delle Biostatistiche del SINAB;
- ✓ la realizzazione di una prima bozza della scheda di settore olivicola biologica.

2 WP2: Trade-Commercio internazionale (unità operativa CIHEAM Bari)

Il WP prevede attività di raccolta, controllo ed elaborazione dei dati relativi alle importazioni di prodotti biologici da Paesi terzi, la redazione della relativa reportistica, l'aggiornamento dei valori associati ai fattori di rischio riportati nel DM n. 91718 del 24 febbraio 2021 sulla base dei dati disponibili presso il MASAF (OFIS, TRACES) e del relativo rapporto ad uso interno dell'Autorità competente, la realizzazione di un'indagine pilota sulle esportazioni e uno studio del fenomeno delle "triangolazioni" analizzando i dati a disposizione dalla banca dati del MASAF e dalla piattaforma europea TRACES (TRADE Control and Export System).

2.1 Attività svolte

Tutte le attività del WP2 sono state svolte nel secondo semestre del 2023, come da progetto, dall'Unità Operativa CIHEAM Bari con la collaborazione del D3A dell'UNIVPM di Ancona.

2.1.1 Importazioni di prodotti biologici da Paesi terzi

Nel semestre in oggetto, le attività del WP di monitoraggio delle importazioni da Paesi terzi hanno riguardato:

- ✓ la predisposizione di una presentazione dell'ufficio PQAI1 in occasione del SANA 2023;
- ✓ le elaborazioni dei dati per la scheda di settore relativa alla filiera olivicola.

Come già anticipato in precedenza, i dati dell'anno 2022 sulle importazioni di prodotti biologici da Paesi terzi sono stati estratti dalla banca dati TRACES, e i monitoraggi effettuati nel corso dei lavori hanno evidenziato delle anomalie a carico delle anagrafiche degli importatori presenti sulla piattaforma. Si è proceduto pertanto a:

- o effettuare un confronto degli elenchi degli importatori presenti nelle banche dati disponibili (TRACES e SIB) per la verifica delle incongruenze;
- o incontrare per un approfondimento gli Organismi di Controllo;
- o completare il documento "Istruzioni operative profilo TRACES" come linea guida dell'attività di estrazione.

2.1.2 Studio delle triangolazioni dei prodotti biologici provenienti da Paesi terzi e destinati al mercato italiano

Per lo studio delle triangolazioni dei prodotti biologici da Paesi terzi destinati al mercato italiano si è reso necessario effettuare una verifica della qualità e tipologia dei dati di fonte OFIS e TRACES, per cercare delle possibili integrazioni alla bozza del rapporto sulle triangolazioni già prodotto durante il semestre precedente, e risolvere incoerenze rilevate tra le due fonti succitate. A tale proposito è stato prodotto un primo rapporto intermedio elaborato sull'analisi dei dati delle triangolazioni, che ha tenuto conto anche dei dati OFIS per gli anni 2020-2022 e delle criticità osservate durante lo sviluppo del lavoro.

2.1.3 Analisi sugli esportatori di prodotti biologici italiani verso altri Paesi UE ed extra UE

Nel secondo semestre 2023, a distanza di due mesi dal lancio dell'indagine, il monitoraggio delle risposte ha restituito ulteriori e diverse criticità rispetto a quelle rilevate in fase di avvio e illustrate nella precedente relazione.

Il basso tasso di risposta rilevato, statisticamente inadeguato, e chiaramente non rappresentativo dell'universo, avrebbe richiesto un'azione di remainder che però, per ragioni tecniche (relative al funzionamento della posta del MASAF) e valutazioni di opportunità (uso della PEC) da parte dell'Ufficio PQAI1, non è stato eseguito.

Per trovare una soluzione allo stallo delle attività, sono state ipotizzate dal gruppo di lavoro, modalità alternative per motivare gli operatori alla compilazione del questionario, ed è stato chiesto un incontro con l'Ufficio PQAI 1, finalizzato a valutare una nuova metodologia di indagine, che è stata illustrata in una nota che propone:

- ✓ l'acquisizione del dato di esportazione contenuto nel Documento Amministrativo Unico (DAU) e nel Documento di Accompagnamento all'Export (DAE) in formato digitale della banca dati dell'Agenzia delle Dogane, richiedendo l'accesso ai codici fiscali corrispondenti a tutti gli operatori biologici (non solo quelli che hanno notificato operazioni di export) individuati con un incrocio effettuato sugli omologhi dati di fonte SIB;

- ✓ di calibrare i dati ricevuti con le esportazioni totali raccolte dall'ISTAT, anche mediante accesso ai loro microdati, per definirne il peso sul totale dell'export italiano per gruppo di prodotti.

La nota si conclude con le valutazioni di opportunità sul rendere obbligatoria la notifica dell'attività di esportazione, per rendere possibile un monitoraggio continuo, come già per le importazioni da Paesi terzi, e contribuire alla vigilanza del settore.

La suddetta nota metodologica è stata condivisa con l'Ufficio PQA1 in data 27.11.2023 al fine di poter avere una base su cui confrontarsi per predisporre azioni future, e l'incontro che si è tenuto di recente, sarà descritto nella prossima relazione.

2.1.4 Aggiornamento del rapporto ad uso interno delle Autorità e aggiornamento dei valori associati ai fattori di rischio riportati nel DM n. 91718 del 24 febbraio 2021

Nel semestre è stato finalizzato il rapporto, ad uso interno dell'ufficio PQA1, relativo all'aggiornamento, con i dati del 2022, dei valori associati ai fattori di rischio relativi alle irregolarità riscontrate sui prodotti biologici importati da operatori italiani e notificate nel portale OFIS (INTC notifications).

Il rapporto ha tenuto conto:

- ✓ delle notifiche OFIS INTC (Paesi extra-UE) trasmesse dall'Italia;
- ✓ del focus sui Paesi extra-UE "notificati";
- ✓ del focus sui prodotti oggetto di notifica;
- ✓ della tipologia di irregolarità e sostanze notificate.

Il rapporto finale ha mantenuto la struttura della bozza inizialmente concordata dal gruppo di lavoro, e contenente le seguenti informazioni:

- ✓ Numero di partite di prodotti biologici non conformi importati in Italia dal 1/1/2020 al 31/12/2022 per paese di origine;
- ✓ Numero di partite di prodotti biologici non conformi importati in Italia dal 1/1/2020 al 31/12/2022 per paese di provenienza;
- ✓ Numero di partite di prodotti biologici non conformi importati in Italia dal 1/1/2020 al 31/12/2022 per categoria di prodotto;
- ✓ Volume di prodotti biologici non conformi importati in Italia dal 1/1/2020 al 31/12/2022 per categoria di prodotto.

3 WP3: Prezzi, rese, costi e valore agricolo (unità operativa ISMEA)

Il WP 3 è dedicato al monitoraggio economico del settore biologico. Obiettivi delle attività sono il consolidamento, il miglioramento e l'ampliamento della rilevazione dei prezzi all'origine e delle rese produttive vegetali, l'avvio della rilevazione delle rese produttive zootecniche e dei costi di produzione di alcuni prodotti biologici.

Con il WP si produce la stima annuale del valore potenziale della produzione agricola biologica in Italia.

3.1 Attività svolte

Nel secondo semestre 2023 è proseguita la rilevazione mensile dei prezzi all'origine dei prodotti biologici. Come da procedura del sistema di certificazione della Rete di rilevazione dell'Ismea, l'attività ha previsto:

- ✓ il costante monitoraggio dei prezzi, rilevati settimanalmente, tenendo in considerazione le note di mercato fornite dai rilevatori, e il confronto con l'omologo prezzo delle referenze non Bio, rilevato dalla Rete di rilevazione prezzi Ismea;
- ✓ la pubblicazione dei prezzi per la consultazione pubblica nel sito del SINAB (www.SINAB.it), sezione Biostatistiche e nel portale di servizi ISMEA (www.Ismeamercati.it).

A tale ultimo riguardo, l'attività svolta è stata finalizzata anche alla realizzazione di presentazioni per la partecipazione convegnistica:

- ✓ in occasione del SANA, dove è stata illustrata una presentazione dal titolo: "La risposta del biologico alla volatilità dei prezzi";
- ✓ all'evento finale G.o.BIO, con una presentazione nella quale è stata analizzata l'evoluzione dei prezzi all'origine delle principali colture vegetali relativa al primo semestre 2023.

Inoltre, ai fini dell'elaborazione della scheda di settore della filiera olivicola biologica, sono stati utilizzati i prezzi all'origine monitorati per l'olio di oliva biologico registrati nell'ultimo triennio 2020-2022, ed è stato condotto un approfondimento sull'andamento del prezzo dell'olio Bio nel 2023.

A fine 2023 sono, infine, iniziate le attività di ricognizione propedeutiche alla revisione della rete di rilevazione prezzi specifica per la zootecnia, dando priorità al latte bovino.

Al fine di verificare la stratificazione geografica della Rete zootecnica Bio, e di conseguenza il relativo grado di copertura per i diversi prodotti rilevati, è stata preliminarmente condotta una ricognizione delle fonti informative disponibili.

A tal riguardo, la Banca Dati Nazionale relativa al Patrimonio Zootecnico Nazionale si conferma l'unica fonte dati specifica per il settore zootecnico attualmente disponibile. Nei casi di assenza dei dati BDN sul numero di allevamenti zootecnici certificati per alcune categorie di allevamento, la revisione della stratificazione territoriale è stata condotta prendendo a riferimento i dati amministrativi certificati da SIB (Sistema Informativo Biologico).

Nel dettaglio, si consulteranno i dati fonte SIB per le seguenti categorie di allevamento: Suini, Tacchini, Bovini, Ovini, Caprini.

Diversamente, per la riprogettazione della Rete di rilevazione prezzi all'origine del latte bovino biologico, è stata condotta un'analisi sulla base dei dati AGEA che riguardano i quantitativi di latte crudo biologico consegnati dai produttori italiani ai sensi del Reg. UE n. 1308/2013 e successive modifiche, utilizzando nel dettaglio la media dei valori delle consegne di latte biologico mensili per regione registrati nel triennio 2021-2023.

Per quanto riguarda le rese, nel semestre in oggetto, come illustrato tra le attività del WP 1, sono state fatte verifiche e rettifiche a quelle delle colture vegetali che EUROSTAT ha segnalato ad agosto 2023 in una richiesta di chiarimenti. Per questi dati è stato effettuato un nuovo controllo tecnico-qualitativo, ed è stata implementata la metodologia di calcolo, modificando alcuni parametri per l'acquisizione dei dati di produzioni e superfici biologiche.

Nel semestre, inoltre, è iniziato il processo di acquisizione delle rese colturali relative all'annata agraria 2023 attraverso la Rete di rilevazione certificata dell'ISMEA.

Per i costi di produzione è iniziata l'attività di elaborazione ed analisi dei dati delle aziende biologiche produttrici di grano duro e tenero che sono state incluse nell'indagine condotta dall'ISMEA per l'analisi dei costi di produzione agricoli.

L'attività è stata affidata ad un consulente esterno esperto, il dr. Giovanni Buonpensiero, selezionato dall'ISMEA (incarico. n. 44106 del 9/11/2023).

Le attività svolte nel WP sono state funzionali alle analisi contenute nella pubblicazione "Bio in cifre 2023", all'aggiornamento delle infografiche della filiera Vino biologico, e alla realizzazione della scheda di settore relativa alla filiera olivicola biologica.

4 WP4: Stima del valore al consumo biologico (unità operativa ISMEA)

Le attività del WP 4 rispondono all'esigenza di monitorare la domanda del mercato di prodotto biologico sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo, considerata l'attenzione sul settore e l'obiettivo europeo di incrementare in pochi anni la sua offerta. Tale monitoraggio viene effettuato presso la GDO con i dati delle BD Nielsen e indagini focus su diversi canali.

4.1 Attività svolte

4.1.1 *L'analisi del mercato domestico*

Il monitoraggio dei consumi domestici è condotto sui dati rilasciati all'ISMEA ogni trimestre da NielsenIQ, ed è funzionale alla stima del valore al consumo biologico e alla reportistica di settore e di comparto.

In particolare, nel semestre in oggetto, con tali dati sono stati effettuati:

- ✓ l'aggiornamento della scheda di settore "Vino biologico", presentata in occasione del 36° Salone Internazionale del Biologico e del Naturale (SANA), a settembre 2023;
- ✓ elaborazioni per la scheda di settore dell'olio di oliva biologico, che ha richiesto un'analisi del valore e dei volumi dei consumi domestici nella Grande Distribuzione Organizzata per gli anni 2020-2022;
- ✓ elaborazioni per il quadro generale della domanda di bio nel 2022 e un'anteprima dell'andamento dei consumi nel 2023, presentati il 28 novembre in occasione dell'evento finale G.o.BIO;
- ✓ elaborazioni sull'andamento dei prezzi al consumo di un campione di referenze, così da seguire l'eventuale crescita dei prezzi sullo scaffale, anche in riferimento alla situazione inflazionistica che ha continuato a caratterizzare il periodo.

4.1.2 *L'analisi del mercato extradomestico*

Nel semestre in oggetto è stata realizzata, con la collaborazione della Fondazione Campagna Amica (incarico n.25959 del 13/06/2023), l'indagine sul Bio nel segmento "Mercati" del canale commerciale Filiera corta, con l'obiettivo di conoscere il posizionamento del prodotto biologico in questo canale, con riferimento, tra le altre cose, a motivazioni e comportamenti di acquisto, o alle scelte produttive delle aziende, e di stimarne il valore. Il focus è stato condotto con la Rete di Campagna Amica, in quanto realtà italiana più strutturata di vendita diretta, nata nel 2009 con l'obiettivo di favorire l'incontro tra produttori agricoli e consumatori attraverso il modello della filiera corta. Oggi questa Rete coinvolge complessivamente oltre 10.000 realtà di vendita diretta, tra mercati, aziende agricole ed agriturismi; genera un fatturato di 3,5 miliardi, e al suo interno è rappresentato anche il comparto biologico che, tra aziende agricole ed agriturismi, rappresenta il 12% del totale. L'indagine è stata realizzata attraverso interviste dirette svolte presso un campione dei mercati della Rete, sulla base di questionari progettati per poter acquisire informazioni quali-quantitative presso i produttori e i consumatori. A conclusione delle interviste, a dicembre 2023 è stato completato il rapporto con l'analisi dei risultati. Questi saranno presentati nei prossimi mesi, e poi diffusi, come di consueto, attraverso il SINAB.

Nel periodo in oggetto è terminata anche la progettazione dell'analisi focus relativa al dimensionamento del Bio nel canale on-line.

L'analisi è finalizzata a delineare le caratteristiche e il peso della domanda di prodotti biologici sul web, a comprendere come si articola l'offerta dell'impresa agricola e della trasformazione nell'e-commerce, e a stimare il valore del Bio che transita in questo canale.

Il progetto prevede, pertanto, la realizzazione di tre diverse indagini che saranno svolte con il supporto di Apeiron s.r.l., società esperta di indagini e ricerche di mercato incaricata dall'ISMEA (n. 44018 del 9/11/2023): due indagini quali-quantitative dirette ad aziende biologiche di produzione che hanno un canale di vendita online e a piattaforme di commercializzazione di prodotti agroalimentari anche biologici, e un'indagine qualitativa (metodologia dei focus group) presso un campione di consumatori di prodotti Bio di tre aree geografiche diverse.

Anche se i risultati attesi consentiranno di fare solo una stima del valore del prodotto agroalimentare biologico per un singolo segmento dell'e-commerce (sono infatti escluse dalle interviste, ad esempio, le piattaforme generaliste e quelle delle catene della GDO), l'analisi potrà comunque restituire informazioni importanti per comprendere la conoscenza del Bio e l'approccio al canale e-commerce di consumatori e operatori biologici.

5 WP5: Divulgazione delle informazioni (unità operative ISMEA e CIHEAM Bari)

Il WP 5 riguarda tutte le attività di informazione e diffusione dei risultati di analisi, studi, indagini e monitoraggi svolti con gli altri WP e la gestione del SINAB.

In particolare, prevede le attività relative:

- ✓ alla redazione e all'aggiornamento del portale SINAB;
- ✓ alla reportistica dell'analisi di settore;
- ✓ alla diffusione attraverso la partecipazione convegnistica;
- ✓ all'assistenza tecnica informatica del portale SINAB;
- ✓ all'assistenza tecnica all'Ufficio Biologico PQAI1.

5.1 Attività svolte

Nel secondo semestre le attività del WP in oggetto hanno riguardato:

5.1.1 Redazione e aggiornamento del portale SINAB

La gestione dei contenuti informativi del SINAB ha previsto nel semestre il costante monitoraggio normativo sul settore biologico, con l'aggiornamento delle informazioni provenienti dalla Commissione europea, dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste e dalle Regioni e dagli organismi competenti sul biologico, oltre alla regolare consultazione di oltre 120 siti di enti, istituzioni, associazioni, testate giornalistiche, italiani

e stranieri (per questi ultimi, in particolare inglesi, francesi, spagnoli e tedeschi, con traduzione in italiano delle notizie di interesse per il loro contenuto) per gli aggiornamenti informativi di interesse per il settore.

Di seguito, i numeri delle notizie pubblicate e le altre attività di aggiornamento/integrazione svolte nel semestre in esame:

- ✓ n. **168 "News"**, riportandone n. 33 in inglese per il loro carattere di interesse a livello internazionale;
- ✓ n. **65 notizie** in italiano nella sezione **"Agenda"**, come informazione sugli avvenimenti, convegni, incontri e manifestazioni, con n. 5 ulteriori in inglese;
- ✓ n. **31** pubblicazioni di documenti informativi nella sezione **"Pubblicazioni"**;
- ✓ n. **64** presentazioni di articoli nella sezione **"Rassegna stampa"**;
- ✓ n. **33** notizie/informative relative all'attività delle **Regioni** nella sezione specifica, con ulteriori 2 in lingua inglese;
- ✓ n. **18** elementi relativi alla normativa nazionale e n. 5 elementi relativi alla normativa UE;
- ✓ n. **6** documenti dell'ufficio PQAI1 per la sezione **'Politiche/Ue'**, sottosezioni 'COP' e 'Note Ue'.
- ✓ n. **61** relazioni in allegato a progetti di ricerca nella sezione **"Ricerca e Sperimentazione"** sono state caricate;
- ✓ n. **7** report (Altri focus), tra cui il rapporto "Bio in Cifre 2023", "Bio in Cifre 2022" in lingua inglese, "Bio in Cifre 2023 in lingua inglese" e le Infografiche sul settore biologico con dati 2022 e le infografiche aggiornate con i dati 2022 sulla Filiera vitivinicola biologica nella sezione **"Biostatistiche"**;
- ✓ brokeraggio informativo per n. 36 richieste pervenute al SINAB attraverso lo **sportello informativo @sportelloinfo**;
- ✓ aggiornamento della home page della sezione **"Mense Bio"**.

Inoltre, è stato fornito supporto al Tavolo Tecnico partecipato sull'agricoltura biologica (8 novembre) per le finalità informative inerenti al portale SINAB.

5.1.2 Reportistica dell'analisi di settore

Nel semestre in oggetto sono stati prodotti i seguenti report:

- ✓ Bio in Cifre 2023 in lingua inglese
- ✓ Bio in Cifre 2022 in lingua inglese
- ✓ Aggiornamento delle infografiche della filiera Vino Biologico

Inoltre è stata completata la prima bozza della Scheda della filiera olivicola biologica che si articola in capitoli dedicati a: superfici nazionali e mondiali investite ad uliveto biologico; produzioni di olio biologico, operatori del settore, mercato e importazioni. In linea con quella realizzata per il vino biologico, la scheda contiene prevalentemente elaborazioni grafiche e tabellari dei dati del settore, collegate a rappresentazioni in infografiche destinate alla diffusione sui social, sul SINAB e sul sito di servizi ismeamercati.it. La versione finale del rapporto, impaginata e corredata della grafica, sarà pubblicata nei primi mesi del 2024.

5.1.3 Diffusione attraverso la partecipazione convegnoistica

La divulgazione di dati strutturali e di analisi di mercato è stata realizzata nelle seguenti occasioni:

- ✓ luglio, L'Aquila: evento istituzionale presso la sede del Consiglio regionale della Regione Abruzzo "Appuntamento con il bio 2023";
- ✓ settembre, Bologna - SANA 2023: Stati Generali del Biologico - inaugurazione della manifestazione Rivoluzione Bio 2023 con:
 - una presentazione dei dati strutturali del settore;
 - una presentazione dal titolo: "La risposta del biologico alla volatilità dei prezzi";
- ✓ settembre, Bologna - SANA 2023: workshop CREA "I distretti biologici in Italia: pratiche e sistemi virtuosi a servizio della comunità e del territorio" con una relazione tecnico/giuridica sul DM dei requisiti e delle condizioni per la costituzione dei biodistretti;
- ✓ settembre, Bologna - SANA 2023: stand istituzionale MASAF-ISMEA nel quale, oltre al presidio del desk informativo sul SINAB e sulle attività di studio e analisi del settore biologico svolte con il programma Dimecobio, sono stati realizzati i seguenti eventi:
 - "Vino biologico: numeri della filiera", durante il quale sono stati presentati tutti i dati (superfici, operatori, aziende, dati di mercato e delle importazioni) della scheda di settore, aggiornati al 2022;
 - "Prodotti biologici: regimi di importazione e controlli ufficiali all'ingresso in Ue";
 - "Nuovo regolamento SAIO e le statistiche sul biologico", svolto in collaborazione con ISTAT, e destinato agli OdC (evento a porte chiuse);
 - "Monitoraggio contaminazione da sostanze non ammesse sui prodotti biologici";
 - "DM dei requisiti e delle condizioni per la costituzione dei biodistretti";

- ✓ Novembre, Convegno on line della “Settimana della cucina italiana nel mondo”, con una relazione dal titolo “Il biologico della cucina italiana”, su ruolo e valore del biologico italiano nella cucina;
- ✓ novembre, Arezzo - AgrieTour 2023: attività di divulgazione in tema di Distretti biologici presso lo stand istituzionale MASAF-ISMEA;
- ✓ novembre, Palermo - Assessorato dell’agricoltura e dello sviluppo rurale della Regione Sicilia: relazione al convegno: “*I distretti biologici siciliani a confronto, il DM 28.12.2022 n. 663273, un caposaldo normativo per il loro riconoscimento*” organizzato dall’ Assessorato dell’agricoltura e dello sviluppo rurale della Regione Sicilia e dal CREA-PB;
- ✓ novembre, Perugia: evento finale G.o.BIO con una presentazione nella quale sono stati mostrati i trend dei consumi di biologico nel 2022 e un’anteprima dell’andamento del settore nel 2023; inoltre, nel corso della presentazione, è stata analizzata l’evoluzione dei prezzi all’origine delle principali colture vegetali del primo semestre 2023.

Il 22 novembre, infine, è stato fornito supporto per un incontro ufficiale, svoltosi presso il Ministero, con una delegazione di sindaci provenienti dal Giappone, e avente come oggetto la normativa europea e nazionale relativa alla produzione biologica.

Tutte le presentazioni degli eventi pubblici, quando predisposte, sono state pubblicate sul SINAB nella sezione della reportistica.

5.1.4 Assistenza tecnica informatica del portale SINAB

Oltre alla costante attività di help-desk fornita per la gestione ordinaria dei contenuti del sito, sono proseguite le riunioni operative con la società incaricata Consoft Informatica Srl per il lavoro di restyling complessivo del sito Sinab avviato nei mesi precedenti.

Nel corso di questi incontri sono stati condivisi e implementati i *mockup* delle proposte grafiche presentate dalla società, e sono stati organizzati i gruppi di lavoro per lavorare sulla riorganizzazione specifica di ciascuna sezione del sito.

In particolare, per la sezione delle statistiche (la più complessa tra tutte, perché funziona con una interfaccia connessa al DWH dell’ISMEA per la composizione della reportistica e la visualizzazione di elaborazioni grafiche), in diversi incontri tecnici con il DWH e l’IT dell’ISMEA, sono state valutate alcune proposte migliorative per la consultazione dei contenuti e la fruibilità dei dati anche attraverso rappresentazioni grafiche più accattivanti e una reportistica più funzionale.

Infine, poiché la migrazione dell’attuale SINAB ad una nuova piattaforma di gestione dei contenuti avverrà sulla piattaforma **CMS Wordpress**, in via propedeutica è stato verificato l’attuale livello di accessibilità del SINAB, e con il supporto del consulente incaricato Gia-

come Guarrera, sono state fornite le indicazioni su come procedere per migliorare anche l'usabilità, ottimizzando i contenuti prima della loro traslazione sul nuovo CMS.

6 WP6: Monitoraggio casi di contaminazione da prodotti non ammessi sui prodotti biologici in Italia e nei Paesi europei (unità operativa CIHEAM Bari)

Il WP prevede l'acquisizione e l'elaborazione dei dati disponibili presso le banche dati OFIS, BDV e di specifiche informazioni gestite dai laboratori designati per l'agricoltura biologica ai sensi del D.M. 2592/2014; la realizzazione di uno studio sui dati relativi alle contaminazioni sui prodotti alimentari e nell'ambiente nei Paesi europei nonché sugli approcci e le procedure di gestione dei casi di contaminazione in cinque Stati Membri, tra cui l'Italia; la ricognizione periodica di fonti documentali disponibili specificatamente sulla gestione delle contaminazioni da fosfiti (rapporti di istituzioni europee, studi di enti di ricerca ed altri organismi pubblici e privati).

6.1 Attività svolte

6.1.1 Raccolta, elaborazione ed analisi dei dati disponibili da diverse fonti sui casi di contaminazioni da sostanze non ammesse sui prodotti biologici in Italia e di informazioni circa le procedure di gestione dei suddetti casi

Nel semestre in oggetto sono continuate la raccolta e l'elaborazione dei dati relativi alle contaminazioni in biologico in Italia e in altri Stati Membri, ed è stata validata la metodologia del monitoraggio avviato in via sperimentale.

Ad oggi, le attività svolte hanno consentito di delineare lo stato dell'arte degli accertamenti relativi alla presenza di residui di sostanze non ammesse in agricoltura biologica, e di analizzare i dati raccolti per renderli fruibili in funzione di specifiche esigenze dell'Autorità Competente (Ufficio PQAI1, MASAF).

In particolare, l'attività ha riguardato la ricognizione:

- ✓ dei casi di sostanze non autorizzate nel biologico, riscontrate su prodotti biologici italiani venduti in altri Stati Membri, e inserite nella piattaforma OFIS (anno 2022);
- ✓ delle non conformità (NC) applicate per i casi di contaminazione con residui di sostanze non ammesse in biologico, inserite nella BDV dagli organismi di controllo (D.M. 309/2011) gestita dall'ICQRF (anno 2022). L'analisi dei dati della BDV (disponibili in formato Pdf, e quindi lavorati manualmente) ha riguardato la completezza e la consistenza delle estrazioni, la relativa elaborazione statistico-descrittiva, che si è svolta per ogni ente di certificazione, con produzione di grafici e mappe geografiche di dettaglio nazionale, regionale e provinciale, e

l'archiviazione in file Excel. L'analisi ha riguardato anche i dati di natura "non strutturata" della BdV, in particolare, le singole non conformità emesse dagli OdC, prevedendo, anche in questi casi, un controllo qualitativo (incompletezza, anomalia, inconsistenza) manuale e puntuale della documentazione in pdf sulle N.C. emesse, l'estrazione manuale dei dati qualitativi e quantitativi funzionali ad una analisi statistico-descrittiva, e l'archiviazione dei dati in un file MS Excel, per favorirne una migliore consultazione.

Le attività espletate nell'ambito del WP6 hanno portato alla predisposizione e condivisione di una bozza del rapporto ad uso interno, strutturato come di seguito riportato:

Capitolo 1 – DIMECOBIO IV: contesto di riferimento

- 1.1) Introduzione
- 1.2) Il WP6 del progetto DIMECOBIO IV come supporto all'Autorità competente

Capitolo 2 - Fonti e Metodologia

- 2.1) Organic Farming Information System (OFIS): segnalazioni di irregolarità notificate all'Italia da altri Stati Membri (anno 2022)
- 2.2) Banca Dati Vigilanza (BDV): non conformità, campionamenti e analisi (2022)
- 2.3) - Metodologia e limiti

Capitolo 3 – Le Notifiche OFIS

- 3.1) Le notifiche OFIS ricevute dall'Italia
- 3.2) Focus sugli Stati Membri "notificanti"
- 3.3) Focus sui prodotti oggetto di notifica
- 3.4) Tipologia di irregolarità e sostanze notificate
- 3.5) Elementi di sintesi e osservazioni

Capitolo 4 – Banca Dati Vigilanza

- 4.1) Non conformità notificate dagli Odc (2022)
- 4.2) Analisi su campioni di prodotto prelevate dagli Odc
- 4.3) Osservazioni

Con il suddetto rapporto sono stati predisposti e condivisi n. 2 fogli di calcolo elaborati a partire dai dati estratti dalle piattaforme OFIS e Banca Dati Vigilanza (BDV), contenenti le informazioni di riepilogo delle attività di estrazione ed elaborazione dei dati, e i grafici/tabelle utilizzate nel rapporto.

Sempre con riferimento alle attività del WP, il 09/09/2023, presso lo stand istituzionale MASAF-ISMEA del SANA, sono stati illustrati i risultati delle attività realizzate nell'evento: "Monitoraggio contaminazione da sostanze non ammesse sui prodotti biologici.

7 WP7: Iter per l'aggiornamento e la revisione del quadro giuridico nazionale in materia di agricoltura biologica (unità operativa Ismea)

Il WP7 prevede attività di supporto all'Ufficio PQAI1 del MASAF in quanto autorità normativa nazionale per l'adeguamento dell'intero impianto normativo nazionale per il settore biologico. Tale supporto è previsto in particolare per la redazione di atti normativi finalizzati:

- al recepimento della normativa europea sul settore biologico tenendo conto anche del Regolamento UE 2017/625 che stabilisce un quadro legislativo unico per l'organizzazione dei controlli ufficiali;
- all'attuazione della Legge nazionale sulle "Disposizioni per la tutela, lo sviluppo e la competitività della produzione agricola, agroalimentare e dell'acquacoltura con metodo biologico";
- alla rivisitazione di procedure e documentazione per gli adempimenti di competenza di ciascun soggetto del sistema, in primis delle aziende agricole;
- a rispondere a livello normativo alle aspettative riposte sul settore biologico dalle nuove politiche e strategie agrarie ed ambientali dell'UE.

7.1 Attività svolte

7.1.1 Supporto alla definizione del quadro giuridico nazionale

Le attività di supporto del WP sono proseguite nel semestre in continuità con quanto già in corso d'opera e impostato nei mesi precedenti, tenendo conto dell'evoluzione della normativa europea e nazionale.

In particolare, in collaborazione con l'ufficio PQAI 1, il lavoro si è concentrato sullo studio dei diversi contributi alla bozza dello schema di decreto legislativo (pubblicato in GU il 30 ottobre 2023, avente n. 148) recante "*Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 2017/625 e del regolamento (UE) n. 2018/848 in materia di controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per verificare e garantire la conformità alla normativa su produzione biologica e etichettatura dei prodotti biologici, predisposto ai sensi dell'articolo 10, della legge 4 agosto 2022, n. 127 e dell'articolo 19, della legge 9 marzo 2022, n. 23*" pervenuti dalle Regioni, dalle PPAA di Trento e Bolzano e dagli stakeholders e nella partecipazione ai numerosi tavoli tecnici di confronto con gli uffici dell'ICQRF e con l'Ufficio Legislativo.

Contestualmente sono state svolte le seguenti attività:

- ✓ redazione di bozza dello schema del decreto ministeriale recante disposizioni per lo svolgimento dei controlli di laboratorio nell'ambito dei controlli ufficiali volti alla verifica di conformità al regolamento (UE) 2018/848 (n. 567753 del 12.10.2023), partendo dallo studio della normativa e dall'esame dei contributi delle Regioni, delle PPAA di Trento e Bolzano, e dei componenti del tavolo tecnico;

- ✓ predisposizione dei decreti attuativi previsti dal decreto legislativo n. 148/2023, e più precisamente:
 - redazione della bozza di decreto per la designazione del laboratorio nazionale di riferimento, nonché definizione dei requisiti dei laboratori che intendono proporsi come laboratori ufficiali per l'effettuazione di analisi, prove e diagnosi di laboratorio nell'ambito dei controlli ufficiali effettuati dagli organismi di controllo, intesi a verificare il rispetto della normativa in materia di produzione biologica ed etichettatura dei prodotti biologici (ai sensi dell'articolo 11, comma 1 e 2 D. Lgs. 148/2023);
 - predisposizione della bozza di un catalogo comune di misure che gli organismi di controllo applicano agli operatori in caso di sospetta o accertata non conformità della produzione biologica (ai sensi dell'articolo 9, comma 2 D. Lgs. 148/2023);
 - predisposizione della bozza di decreto per l'adozione di misure opportune al fine di evitare la presenza involontaria di prodotti e sostanze non autorizzate nella produzione biologica (ai sensi dell'articolo 8, comma 8 D. Lgs. 148/2023).

Per la preparazione e successiva redazione delle bozze dei provvedimenti descritti, sono state organizzate diverse riunioni e approfondimenti tematici su singoli aspetti critici, sia con rappresentanti di ADM (Agenzia Dogane e Monopoli) per il DM sui laboratori, che con i funzionari dell'ICQRF per gli altri atti, sempre seguiti da riunioni tecniche/operative con l'Ufficio legislativo del MASAF.

Da settembre è stata anche avviata la predisposizione del Registro Nazionale dei Distretti Biologici, previsto dall'articolo 10 del decreto ministeriale recante "determinazione dei requisiti e delle condizioni per la costituzione dei distretti biologici", interagendo anche con le Regioni e con il CREA, per la creazione dell'elenco dei distretti biologici riconosciuti secondo le disposizioni del DM.

Inoltre, è stato fornito supporto per rispondere a quesiti e osservazioni sugli aspetti operativi del DM relativo ai requisiti e condizioni per la costituzione dei nuovi distretti biologici, formulati dagli uffici regionali di Lazio e Emilia-Romagna, mentre per quello della Lombardia è stato redatto un parere legale sull'interpretazione dell'articolo 4 del DM relativo alla natura giuridica dei soggetti che necessariamente devono essere presenti nella costituzione del biodistretto.

Le attività del WP hanno anche previsto la predisposizione di relazioni e presentazioni per la partecipazione convegnistica, a tavoli tecnici, e per la redazione di pareri all'Ufficio Legislativo, dedicati al tema della normativa di settore.

Inoltre, nei mesi di novembre e dicembre, con l'attivazione di un tavolo tecnico sull'acquacoltura, in relazione alle problematiche specifiche legate alla produzione e all'allevamento dei molluschi bivalvi biologici, è stato fornito supporto per avviare uno stu-

dio finalizzato alla redazione di un DM che dovrà definire le regole per questa tipologia di allevamento e produzione, da allineare con il nuovo regolamento UE 2018/848.

Infine, a novembre è stata presentata una relazione sugli aspetti normativi relativi ai distretti biologici, in occasione dell'evento "*I distretti biologici siciliani a confronto, il DM 28.12.2022 n. 663273, un caposaldo normativo per il loro riconoscimento*" organizzato dall' Assessorato dell'agricoltura e dello sviluppo rurale della Regione Sicilia e dal CREA-PB.

8 Attività a supporto dell'ufficio PQAI 1

Oltre che in materia legale, sono state svolte anche altre attività a supporto dell'Ufficio PQAI 1 che hanno riguardato:

- ✓ la predisposizione di reportistica ad hoc per rispondere alle richieste informative e di dati relativi all'agricoltura biologica italiana di una giornalista (Vesna Velimirovic) della televisione pubblica croata, e ad una istanza pervenuta dalla Lituania al Consiglio Agrifish di ottobre 2023;
- ✓ la predisposizione di una documentazione condivisa con l'ISTAT, necessaria alla riunione congiunta DG AGRI/Eurostat e del GREX (Expert Group on Organic Production) sulle statistiche dell'agricoltura biologica.

Tra la documentazione prodotta, è stato compilato un questionario conoscitivo sulle statistiche del biologico predisposto dalla Commissione per tutti gli Stati membri. La suindicata riunione, incentrata sulle statistiche dell'agricoltura biologica (*Data collection for Annual Organic Statistics*), si è svolta in seduta congiunta alla presenza di DG AGRI, Eurostat, i Paesi Membri, i rappresentanti dei sistemi statistici nazionali (NSI/MoA). La presenza dell'Italia è avvenuta da remoto, ed è stata garantita dal gruppo di Progetto DIMECOBIO IV, dai funzionari di ISTAT e PQAI1. In seguito alla riunione, allo scopo di restituire un breve resoconto della stessa, è stata predisposta una risposta esplicativa dei temi affrontati, condivisa con l'Ufficio AGRET VII del MASAF. Sempre nell'ambito del processo di miglioramento delle statistiche sull'agricoltura biologica, si annoverano la realizzazione del *Quality Report* relativo al processo di acquisizione e all'elaborazione dei dati, e all'indagine presso gli Organismi di Controllo, accennata nella relazione delle attività del WP 1 e finalizzata ad approfondire l'attuale processo di raccolta dei dati per il monitoraggio strutturale annuale del settore trasmesso ad Eurostat. L'indagine ha riguardato la progettazione di un Questionario che, di concerto con i funzionari ISTAT, è stato trasmesso a tutti gli Organismi di Controllo per la sua compilazione; le risposte pervenute hanno consentito di conoscere anche le criticità riscontrate nel processo attuale, e di valutare o individuare le relative proposte di soluzione per la definizione prossima di nuove linee guida per tutti i soggetti coinvolti nel monitoraggio annuale. I questionari compilati sono stati 12 su 21.

- ✓ l'integrazione del PAN Bio (Piano di Azione Nazionale) con gli ultimi contributi e sollecitazioni ricevute durante i tavoli tecnici e i riscontri di Regioni e Associazioni di settore per la conclusione dell'iter di approvazione.